

## L'iniziativa

Il 10 novembre  
l'incontro  
con associazioni  
di categoria,  
professionisti  
e sindacati

Elena Ganelli

**P**otrebbe essere l'ultimo disperato tentativo di ottenere non più vaghe promesse ma risposte. Per salvare un settore, quello della giustizia, il cui mal funzionamento rappresenta un danno non per avvocati e magistrati ma per l'intera società e soprattutto per l'economia.

A prendere l'iniziativa il presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati che è riuscito a mettere attorno allo stesso tavolo i rappresentanti delle categorie produttive: Camera di Commercio, **C o n f c o m m e r c i o**, Confindustria, sindacati e ordini professionali. A loro chiederà, nel vertice che si terrà il 10 novembre prossimo presso l'aula C del Tribunale un impegno forte per alzare il tiro sull'emergenza in atto ormai da troppo tempo che di fatto ha determinato un gap di competitività gravissimo per il territorio e per l'imprenditoria pontina. «Dobbiamo capire - sottolinea Malinconico - quanto è importante per la comunità che la giustizia funzioni e dare un input socio-economico alla questione». I numeri a disposizione fanno di Latina uno dei tre o quattro Tribunali



**Il presidente  
dell'Ordine  
Malinconico**

«La situazione rischia di peggiorare. E una giustizia in questo stato è un danno enorme per l'economia dell'intero territorio»

# Vertice al capezzale della giustizia pontina

italiani con il peggior rapporto tra personale e carichi di lavoro: i ritardi che ne derivano hanno quindi ricadute negative sull'economia. Per smaltire l'arretrato servirebbero 72 magistrati mentre in servizio ce ne sono appena 41 e sul fronte del personale amministrativo le cose vanno ancora peggio. Un caso su tutti: gli avvisi di notifica degli atti civili sono fermi da cinque

mesi all'ufficio notifiche vale a dire che non vengono consegnati. «Vogliamo capire - spiega ancora il presidente dell'Ordine degli avvocati - se c'è una disponibilità da parte di altri soggetti ad investire per esempio nell'informatizzazione che risolverebbe parte dei problemi. Una giustizia più funzionale è possibile soltanto se c'è una disponibilità di tutti ad investirci. Insomma siamo

alla ricerca di soluzioni possibili e in tempi rapidi. In caso contrario la situazione, già drammatica, è destinata a peggiorare».

Il 10 queste idee saranno poste all'attenzione di quelli che gli avvocati hanno individuato come interlocutori: poi chiederanno alla politica di fare la sua parte con le dovute pressioni per tentare di salvare la giustizia dal collasso totale.